

Addio alla donna del risanamento dell'Università

Il Senato ratifica con dispiacere le dimissioni di Maria Orfeo. Presto il bando per individuare il successore

Marianna De Troia

TERAMO - Il Senato accademico, riunitosi ieri nella sede del rettorato, ha accolto le dimissioni rassegnate da **Maria Orfeo** dalla carica di direttore generale dell'Università di Teramo, ringraziandola «per il lavoro svolto in questi tre anni e mezzo, per l'impegno profuso e per gli eccellenti risultati raggiunti». Nei prossimi giorni è attesa la pubblicazione del bando per l'individuazione del nuovo direttore che verrà nominato entro aprile per evitare una vacanza nella funzione. «A fronte di una situazione complessa e con gravi criticità - si legge nella nota diffusa dall'ufficio stampa dell'Università - la direttrice ha affiancato il rettore in un processo di cambiamento assai incisivo, con effetti molto positivi per il rilancio dell'Ateneo. Ha portato avanti il suo programma di razionalizzazione dei servizi e dei ruoli con determinazione e con equilibrio, sempre prestando attenzione non solo agli aspetti professionali, ma anche a quelli umani del personale. In particolare ha colpito tutti lo sforzo che ha compiuto per avvicinare la componente docente e quella amministrativa, con risultati che oggi sono ampiamente visibili. Da qui la gratitudine per l'alto senso istituzionale e la grande umanità con cui ha affrontato l'impegno, con la speranza che la strada da lei tracciata venga perseguita con la stessa determinazione nel prossimo futuro». Maria Orfeo, direttore generale dell'Università di Teramo in carica dal 1° luglio 2013, ha inviato giovedì scorso ai vertici dell'ateneo una lettera di dimissioni a far data dal 3 aprile. Ha poi diffuso una nota a tutto il personale dell'ateneo sottolineando che la chiusura di una esperienza umana e professionale «fa parte del regolare flusso degli eventi» e pur non desiderando stilare bilanci ricorda «i fatti, gli eventi e la storia di donne e uomini che hanno collaborato a un bel progetto, animato dalla volontà di rendere un servizio al bene pubblico e, nella fattispecie, alle studentesse e agli studenti». «Quando arrivai in questa bella terra d'Abruzzo - si legge nella lettera del direttore generale - ero incuriosita, piena di passione ed entusiasmo per portare un contributo al progetto di un rettore pieno di idee, orizzonti, volontà di costruire un'università vivace e aperta». «Ho cercato - prosegue - di approfondire il massimo delle mie energie e oggi che vi saluto con gratitudine e riconoscenza, posso affermare con certezza che ho ricevuto da questa comunità assai più di quanto sia riuscita a dare. Sono convinta che vi sia un'etica del lavoro secondo la quale un direttore generale debba proporsi di far suonare armoniosamente la grande orchestra della comunità tecnico-amministrativa. Un'etica del lavoro secondo cui onestà intellettuale, verità, lealtà, rispetto per gli altri, capacità di assumersi la responsabilità siano far sempre accessi. L'Ateneo che ho servito



Il rettore Luciano D'Amico e l'ex direttore generale Maria Orfeo

per questi quasi quattro anni è in buona salute e continuerà, ne sono certa, a migliorare». Il rettore, in una nota inviata a Maria Orfeo, esprime «l'indicibile dispiacere» per una decisione che pur rispetta. «Gli anni che abbiamo trascorso insieme alla guida dell'ateneo - scrive Luciano D'Amico - sono stati semplicemente entusiasmanti e non solo per i risultati. Insieme, e con l'impegno dei tanti colleghi che hanno condiviso il progetto, abbiamo traghettato l'università da una situazione di profonda crisi a una fase di rilancio e di sviluppo. Ciò è stato possibile grazie alla tua straordinaria professionalità, alla tua inflessibile dedizione alla realizzazione del risanamento, all'esempio che ci hai generosamente offerto ogni giorno, proponendoci sempre una sintesi perfetta tra capacità di lavoro ed entusiasmo nel perseguire obiettivi sempre più alti e impegnativi».

CONSORZIO BIM

Accordo per il terzo mandato di Franco Iachetti



TERAMO - Assemblea del Bim al rinnovo: i giochi, almeno per questo primo passaggio, sembrano pressoché fatti. A partire dalla presidenza. Rumors attendibili danno per certa la riconferma, alla presidenza del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Vomano e del Tordino, del nome oramai più che collaudato del montonese **Franco Iachetti**, in carica dal 18 maggio 2007. Per lui il terzo mandato sarebbe cosa fatta. Rumors maliziosi narrano infatti che Iachetti, arrivato alla guida del Consorzio per due volte con il sostegno espresso dal centrosinistra (sia pure con qualche veleno interno), in queste settimane avrebbe curato al meglio, con stile e strategici incontri ravvicinati, i rapporti con i leader del centrodestra teramano. Sul tavolo si sarebbe lavorato così ad un accordo perché con il sostegno stavolta del centrodestra potrebbe arrivare la conferma ad un terzo mandato. Ma siccome un accordo interessa due parti, di ritorno per il centrodestra ci sarebbe la possibilità di trovarsi ad avere nella prossima Giunta esecutiva (che è a 5) non un solo rappresentante ma almeno un paio. Insomma, l'accordo con il centrodestra sarebbe stato trovato e sarebbe pronto a dare i suoi frutti. E c'è pure chi, a corollario, sostiene che per quanto riguarda i due delegati uscenti indicati dal Comune di Teramo, per **Pasquale Tiberi**, fedelissimo dell'amministrazione Brucchi, potrebbe arrivare anche stavolta l'ennesima riconferma. L'altro uscente, **Gianfranco Puca**, è di riferimento invece all'area gattiana e tutto autorizza a pensare che un delegato resterà anche stavolta in quota Futuro In. In ogni caso, visto l'interesse che continua a catalizzare, il Bim mantiene evidentemente intatto tutto il suo appeal sul territorio. Del resto con i finanziamenti assicurati ai Comuni del Consorzio dalla redistribuzione degli oneri ambientali per lo sfruttamento delle risorse idroelettriche, rappresenta spesso e volentieri un'autentica ancora di salvezza là dove, soprattutto in momenti bui come questi, gli Enti locali in grande sofferenza da soli non ce la farebbero. Ed in questo, va detto, il presidente Iachetti si è sempre speso bene, con intelligenza e disponibilità nell'assicurare le risposte attese dal territorio.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

PASCAL - COMI - FORTI TERAMO

OPEN DAY SABATO 25 FEBBRAIO 2017

ORE 15,30 - ORE 19,00 C/O ISTITUTO FORTI VIA CONA TERAMO

IL FUTURO INIZIA QUI !

VIENI A CONOSCERE I NOSTRI INDIRIZZI DI STUDIO, LE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI, DI PROSECUZIONE DEGLI STUDI E LE NOSTRE METODOLOGIE DIDATTICHE



AL TECNOLOGICO : **CONSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**



AL TECNOLOGICO : **GRAFICA & COMUNICAZIONE**

ALL'ECONOMICO : **AMMINISTRAZIONE**

FINANZA E MARKETING



ALL'ECONOMICO : **SISTEMI INFORMATIVI**

AZIENDALI



ALL'ECONOMICO : **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**



ALL'ECONOMICO : **TURISMO**



CONSULENZA PER LE ISCRIZIONI TUTTI I GIORNI LUNEDI - SABATO

DALLE 8,30 ALLE 13,30 E OGNI MARTEDI E VENERDI DALLE 15 ALLE 18

PER INFORMAZIONI TEL. 0861/245798 - www.bpasalteramo.gov.it